LICEO CLASSICO "JACOPO STELLINI"

Piazza I° Maggio, 26 – 33100 UDINE

Tel. 0432504577 – Fax: 0523843647 – C.F. 80023240304

E-mail: udpc010005@istruzione.it – P.E.C.: udpc010005@PEC.ISTRUZIONE.IT –

www.stelliniudine.edu.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

QUINTA E

Anno scolastico 2020/2021

INDIRIZZO CICERONE

Udine, 15 maggio 2021

INDICE

1-PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE pag. 3

2-COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE pag. 5

3-RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE pag. 6

4- RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA pag. 16

5- ALLEGATI pag. 37

6- DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE pag. 39

1. PROFILO CULTURALE E PROFESSIONALE DELLO STUDENTE

Lo studente del Liceo classico, alla conclusione del proprio percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni a tutti gli studenti liceali:

- conoscerà in modo approfondito le linee di sviluppo della civiltà occidentale nei suoi diversi aspetti;
- riconoscerà il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;
- avrà raggiunto la conoscenza delle strutture linguistiche delle lingue classiche, conoscenza necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, di cui sarà in grado di fare l'analisi stilistica e retorica;
- avrà maturato, attraverso la pratica della traduzione e lo studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, interpretare testi complessi e risolvere diverse tipologie di problemi;
- saprà riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni;
- saprà collocare il pensiero scientifico anche all'interno di una dimensione umanistica.

Articolazione "Cicerone"

Il Liceo "Jacopo Stellini", in linea con le raccomandazioni del Consiglio d'Europa per l'apprendimento permanente e con le linee guida nazionali per il Liceo Classico, offre, accanto al curricolo nazionale, l'articolazione "Cicerone", che punta ad approfondire e consolidare le seguenti competenze:

- le competenze linguistiche, attraverso lo studio curricolare integrato di una seconda lingua comunitaria (il tedesco), con l'obiettivo del conseguimento delle certificazioni linguistiche al termine del primo e del secondo biennio;
- le competenze storico-artistiche, anche in rapporto con il territorio, attraverso lo studio della Storia dell'Arte fin dal primo anno, per conoscere, valorizzare e promuovere il patrimonio artistico del nostro Paese.

Integrazione al PECUP dello studente del Liceo Classico a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A), riferita all'insegnamento trasversale dell'educazione civica.

Lo studente, a conclusione del percorso liceale, dimostrerà di:

- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale;
- conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- essere in grado di partecipare al dibattito culturale;
- saper cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici, e formulare risposte personali argomentate;
- saper prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Continuità didattica
Religione	Andrea Nunziata	Sì
Lingua e letteratura italiana	Ada Barbara Pierotti	Sì
Lingua e cultura greca e latina (Tutor per i PCTO)	Monica Delfabro	Sì
Filosofia e Storia (Referente per l'Educazione Civica)	Maria Patti	Sì
Lingua e letteratura straniere (Inglese)	Sira Mandalà	Sì
Matematica e Fisica	Enrico Antonio Brienza	Sì
Scienze naturali	Daniela Pisano	No
Storia dell'Arte	Roberta Costantini	Sì
Scienze motorie e sportive	Claudio Bardini	No
Religione	Andrea Nunziata	Sì

3. RELAZIONE GENERALE SULLA CLASSE

La classe risulta composta da 22 studenti di cui 15 ragazze.

Tutti gli alunni provengono dalla IV E.

Durante il quinquennio la composizione iniziale della classe ha subito le variazioni riportate nella seguente tabella.

Anno scolastico	Classe	Iscritti	Regolari	In ritardo di un anno	In ritardo maggiore di un anno	In anticipo
2016/17	I	27				
2017/18	II	25				
2018/19	III	24				
2019/20	IV	22				
2020/21	V	22				

3.1 Profitto

Tutta la classe ha svolto un percorso positivo nel corso del quinquennio in quasi tutte le discipline, colmando lacune pregresse nelle abilità e competenze, soprattutto linguistiche.

Una parte esigua rivela tuttavia ancora fragilità, dovute in certi casi all'impegno non costante o ad una scarsa autonomia di studio. In generale, comunque, la maggior parte degli studenti ha mostrato di possedere un metodo di lavoro autonomo, anche durante le lezioni a distanza, che le ha consentito di ottenere risultati pienamente soddisfacenti.

Vale la pena poi segnalare la presenza di un gruppo di studenti che si è sempre distinto nel corso degli studi per gli ottimi e, in alcuni casi, eccellenti risultati ottenuti nelle diverse discipline e che ha svolto ogni attività proposta con il massimo impegno, evidenziando capacità di rielaborazione personale e spirito critico.

3.2 Comportamento

L’atmosfera tra gli studenti non è stata sempre all’insegna della collaborazione e del rispetto reciproco. A tal proposito bisogna sottolineare, soprattutto al biennio, la presenza di alcuni gruppi all'interno della classe non collaborativi tra loro, situazione che ha causato, a volte, incomprensioni.

Tuttavia, nel corso degli ultimi due anni la situazione è decisamente migliorata, il clima si è rasserenato e si è potuto lavorare in modo proficuo.

La relazione con i docenti è stata comunque da parte di quasi tutti gli allievi e nella quasi totalità delle discipline molto positiva, con vari momenti di confronto e discussione davvero stimolanti e proficui, specie in quest'ultimo anno.

3.3 Obiettivi educativi-formativi e cognitivi

Si richiama il profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) e i traguardi formativi attesi (sulla base del D.P.R. n. 89/2010 e Indicazioni Nazionali di cui al D.I. n. 211/2010).

In considerazione dell'ampiezza e della complessità di una didattica per competenze, il Consiglio di Classe evidenzia la necessità che il raggiungimento delle stesse si articoli sui due anni del secondo biennio e si completi con le attività del quinto anno; pertanto in ogni anno si opererà su tutte le competenze relative a tutti gli assi. La progettazione dettagliata di tale lavoro è reperibile nelle sezioni dei Dipartimenti comprese nel PTOF, a cui si rimanda.

Si evidenziano di seguito le competenze relative all'area logico-argomentativa e metodologica, comuni a tutte le discipline:

COMPETENZE	ABILITÀ
Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.	Lo studente partecipa alle attività di insegnamento apprendimento portando contributi personali e originali, esito di approfondimenti individuali e/o di gruppo; organizza il suo apprendimento in ordine a tempi, fonti, risorse, tecnologie, reperite anche al di là della situazione scolastica; comprende se, come, quando e perché in una data situazione (studio, lavoro, altro) sia necessario apprendere/acquisire ulteriori conoscenze/competenze; comprende se è in grado di affrontare da solo una nuova situazione di apprendimento/acquisizione o deve avvalersi di altri apporti (gruppo, fonti dedicate, strumentazioni)

Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti	comprende che, a fronte di una situazione problematica, di studio, di ricerca, di lavoro, di vita, è necessario operare scelte consapevoli, giustificate, progettate, che offrano garanzie di successo
Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline	conosce e utilizza le diverse fasi dell'attività progettuale, programmazione, pianificazione, esecuzione, controllo; elabora progetti, proponendosi obiettivi, formulando ipotesi, individuando vincoli e opportunità, tracciando percorsi, considerando anche se, come, quando e perché debba operare scelte diverse
Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui	valuta l'efficienza e l'efficacia del processo attivato e del prodotto ottenuto in termini di costi/benefici, degli eventuali impatti e dei suoi effetti nel tempo; comprende che, a fronte di situazioni affrontabili e risolvibili con procedure standardizzate, esistono situazioni la cui soluzione è possibile analizzando, dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando; ricorre a quanto ha appreso in contesti pluridisciplinari per affrontare situazioni nuove non risolvibili proceduralmente; affronta situazioni problematiche che riguardano il suo vissuto, individuandone le variabili ostative e ricercando e valutando le diverse ipotesi risolutive
Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni	tesaurizza quanto ha appreso da soluzioni di problemi da lui effettuate, anche con il concorso di altri, in modo da adottare costantemente criteri dati e date modalità operative a fronte di situazioni nuove e impreviste

Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione	comprende come e perché dati e informazioni acquistano significato e valore nelle loro interrelazioni all'interno di specifiche situazioni spaziotemporali; comprende come e perché fenomeni, eventi, fatti anche prodotti dall'uomo presentino analogie e differenze sempre riconducibili a sistemi unitari; conosce la differenza che corre tra procedure e processi, tra esiti prevedibili, programmati e attesi ed esiti non programmati e non prevedibili
	in un insieme di dati e di eventi individua analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura a volte probabilistica
	comprende la differenza che corre tra dato, informazione e messaggio e le diverse funzioni che svolgono all'interno di un campo di comunicazione; comprende le differenze che corrono tra linguaggi numerici discreti e linguaggi analogici continui, anche in relazione alle diverse tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

3.4 Obiettivi educativi-formativi raggiunti

Nel triennio liceale gli allievi si sono dimostrati progressivamente sempre più interessati ad acquisire un bagaglio culturale che consentisse loro un'adeguata crescita, e nel tempo si è consolidata nella classe l'atmosfera collaborativa assieme ad una sempre miglior organizzazione del lavoro nel dialogo educativo con i docenti. Nel suo insieme, pertanto, la classe ha saputo reagire positivamente agli stimoli del Consiglio di Classe.

In genere gli allievi hanno dimostrato una discreta attitudine per lo studio individuale, dove sono riusciti a utilizzare in modo autonomo i libri di testo delle varie discipline, sviluppando l'abitudine al rispetto dei fatti, al vaglio e alla ricerca dei riscontri delle proprie tesi esplicative.

Buona parte di essi appare in grado di lavorare in maniera autonoma nella sistemazione organica dei dati e non pochi sono in grado di formulare ipotesi interpretative della realtà, integrando con conclusioni personali i contenuti acquisiti.
Soprattutto nell'ultimo anno di corso è stato più agevolmente stimolato il confronto dialettico con gli insegnanti, attraverso la proposta di un approccio più critico e personale agli argomenti di studio.

3.5 Obiettivi cognitivi raggiunti

a) capacità di comunicazione: buona parte degli allievi dimostra di aver raggiunto, in un buon numero di discipline, un discreto livello di organicità, proprietà e correttezza formale; alcuni hanno acquisito un lessico specifico rigoroso e sanno elaborare testi di diversa funzione e su argomenti di natura diversa.
b) capacità di analisi: parecchi sanno analizzare autonomamente un testo letterario e storico-filosofico con gli strumenti tipici delle discipline, altri mostrano di saperlo fare, se guidati dal docente.
c) coscienza storica: gran parte degli allievi ha acquisito coscienza della evoluzione storica nei vari campi del sapere ed appare in grado di collocare adeguatamente nel "tempo" le tappe di tale evoluzione; sanno riferire eventi, opere ed autori ad un determinato contesto e in parte distinguere gli aspetti che vi concorrono (economici, sociali, politici etc.).
d) abilità logiche: buona parte degli allievi mostra di saper utilizzare i principi più semplici della sequenzialità argomentativa e riferire a principi unitari fenomeni apparentemente diversi, distinguendo aspetti di fenomeni apparentemente simili.
e) capacità critica: buona parte della classe appare in grado di esprimere valutazioni "personali" sostenute da adeguata argomentazione.
f) conoscenze disciplinari: la classe dimostra di possedere in generale conoscenze abbastanza solide nell'area umanistica, meno sicure in ambito scientifico.

3.6 Metodologia e strategie didattiche per il recupero e per il potenziamento

Per gli allievi che hanno incontrato difficoltà nel corso dei 5 anni nell'assimilazione dei contenuti/ competenze sviluppati nelle diverse discipline, si è provveduto ad attivare sportelli didattici nelle seguenti discipline: greco, latino, matematica, fisica.
Gli allievi si sono avvalsi di tale opportunità fino al terzo anno.

3.7 Didattica Digitale Integrata (DDI) e Didattica a Distanza (DAD)

Fin dall'inizio dell'anno scolastico il Collegio Docenti ha deliberato che parte delle lezioni si svolgessero a distanza in modalità sincrona (tramite videolezione mediante piattaforma GMeet) o

asincrona (tramite invio di Learning Objects tramite piattaforma Imparo.online). Le materie coinvolte per la classe sono state Storia dell'Arte e Inglese (1 ora alla settimana per entrambe le discipline).
La situazione epidemiologica, come è noto, ha fatto sì che per molti mesi le lezioni fossero erogate a distanza, sempre su piattaforma GMeet.

3.8 Educazione civica

Quasi tutti i docenti hanno svolto, come da indicazione ministeriale, all'interno delle loro discipline le attività di Educazione Civica e le hanno integrate con proposte formulate dal Dipartimento di Storia e filosofia.
Ad esse si sono aggiunte le ore CLIL.

3.8.1 Educazione civica: attività nell'ambito delle discipline.

Nella tabella sottostante vengono riportate le attività svolte dai docenti o da esperti esterni all'interno delle proprie discipline.

Docente	Disciplina	Attività di educazione civica	I 15	II 24
Bardini Claudio	Scienze motorie	**Educazione alla salute** Promozione del dono del sangue "Io dono perché amo la vita. Il sangue è rosso. Per tutti. Lezioni di vita, riflessioni sul valore della vita, sulla donazione degli organi. "Maturità è...": incontro con alcuni testimoni sportivi, medici, specialistici, professionisti, trapiantati e trasfusi.	**3**	**1**
Nunziata Andrea	Religione	**Il principio di solidarietà nella Costituzione**. Buone pratiche: il dono del sangue come cittadinanza attiva.	**4**	**0**
Mandalà Siria	Lingua e letteratura inglese	**I diritti umani** Uomo e natura nel Romanticismo inglese. La resistenza passiva (Shelley, Thoreau, Gandhi). Voci contro la guerra (War poets).	**4**	**10**
Delfabro Monica	Lingua e letteratura latina e greca	**I diritti umani** "Otium" e "negotium": l'uomo antico e contemporaneo tra impegno e disimpegno. La schiavitù nel mondo antico a confronto con le nuove schiavitù.	**2**	**2**
Pierotti Ada Barbara	Lingua e letteratura italiana	**I diritti umani** Il caso Oppenheimer di H.Kipphardt. Il diritto ad un processo: politica e scienza a confronto.		**1**

Patti Maria	Storia e filosofia	**I diritti umani** Carta di Nizza 2000 (soggetti esterni: AICCRE) Scienza e Shoah Uomini e donne nel processo di costruzione dell'Europa contemporanea (AICCRE) Il caso Oppenheimer di H.Kipphardt. Il diritto ad un processo: politica e scienza a confronto.	**3**	**5**
Costantini Roberta	Storia dell'Arte	**I diritti umani** Arte e diritti umani: analisi di opere che trattino tematiche quali l'integrazione, il diritto ad una casa e ad una vita dignitosa, ecc.	**0**	**1**
Pisano Daniela	Scienze naturali	**Ecosostenibilità** Risorse rinnovabili, riciclo dei rifiuti, impronta ecologica.	0	**1**

A queste lezioni va aggiunto l'incontro sul tema "Covid 19: facciamo chiarezza", tenuto da esperti esterni, della durata di un'ora, nel mese di ottobre, su proposta della Coordinatrice del Dipartimento di storia e filosofia, prof.ssa Chiara Fragiacomo.

3.8.2 Educazione civica - Attività CLIL

Questo Istituto ha deliberato di attivare l'insegnamento della disciplina non linguistica (DNL) Educazione civica in lingua straniera (inglese), in modalità CLIL, per un numero complessivo di 7 ore, affidandole al docente di Diritto della scuola, il prof. Enrico Posenato.

Le lezioni si sono tenute nell'ambito delle ore curriculari da aprile a maggio 2021 e sono state:

1) Introduction to human rights: a long journey through times and philosophers.
2) The U.S.A declaration of Independence, the U.S. Constitutions and the U.S. Bill of rights.
3) Is racism back or has it never left? The never-ending struggle for human rights. Part 1) Jim Crow laws.
4) Is racism back or has it never left? The never-ending struggle for human rights. Part 2) The New Jim Cow - Mass incarceration in the age of colour-blindness.
5) Nazi's racist laws.
6) The Universal Declaration of Human Rights.
7) South Africa in the Apartheid era.

Al 7 maggio, la somma totale delle ore di Educazione Civica è stata di **45** ore.

3.8.3 Verifiche e valutazione

Per la valutazione di Educazione civica sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- questionari e prove strutturate;
- interrogazioni orali;
- verifiche scritte;
- interventi spontanei degli studenti;
- partecipazione a dibattiti;
- buone pratiche.

Durante le varie attività la classe ha mostrato partecipazione e impegno, conseguendo risultati più che buoni.

3.9 Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)

Le attività di PCTO sono state avviate nel terzo anno, ma, come è noto, esse hanno subito un arresto nella seconda parte del quarto anno, a causa della pandemia.

Di seguito verranno specificate tali attività, riferite quindi soprattutto al terzo anno, che hanno coinvolto la totalità degli studenti, o un numero cospicuo di essi, e che si segnalano per la rilevanza del monte ore e dell'impegno richiesto. Per le iniziative individuali si rimanda ai profili dei singoli studenti e ai documenti relativo al PCTO.

Per l'Orientamento in uscita, questo istituto ha deliberato che ogni studente seguisse 10 ore di orientamento nell'ultimo anno: gli allievi hanno potuto aderire alle proposte della figura strumentale specificamente attivata per questo settore (che le ha selezionate dal materiale informativo inviato dai diversi Enti e ne ha dato diffusione tramite circolari e segnalazioni sul sito *web* dell'Istituto) o scegliere altre proposte in autonomia.

Classe 3° anno scolastico 2018/2019

Classe intera:

- Corso di aggiornamento sulla sicurezza per i lavoratori
- Stage linguistico in Irlanda

Alcuni allievi:

- Corsi per le Certificazioni linguistiche
- Story Telling in English
- Archeoinsieme FVG - 2.0
- Redazione del Palio Teatrale Studentesco
- Corso PON Mindfulness e Sport

Classe 4° anno scolastico 2019/2020

Classe intera:

- Corso di Primo Soccorso

Alcuni allievi:

- Corsi per le certificazioni linguistiche
- Moduli estivi proposti dall'Università degli Studi di Udine
- Redazione del Messaggero Veneto - Scuola
- Modulo "Porte e portali lapidei di Udine"

Classe 5° anno scolastico 2019/2020

Classe intera:

- Corso di Primo Soccorso
- Partecipazione allo *Student Day* presso l'Università degli Studi di Udine
- Attività di orientamento in uscita organizzate da varie Università

3.10 Esperienze didattiche e formative interdisciplinari di particolare rilievo

- Progetto "Archeoscuola allo Stellini" (a.s. 2016/17)
- Partecipazione al POT (Piani per l'Orientamento e il Tutorato) COBASCO, indetto dall'Università degli studi di Udine, Dipartimento di Lettere classiche (a.s. 2018/19)
- Preparazione e partecipazione all'incontro con il prof. Ivano Dionigi su Lucrezio e Seneca (a.s. 2018/19)

3.11 Attività integrative ed extracurriculari

Classe intera:

- Gemellaggio con la Kantonsschule am Burggraben di S. Gallo Svizzera (a.s. 2017/18 e 2018/19)
- Viaggio di istruzione in Irlanda (a.s. 2018/19)
- Alcune attività del Calendario civile organizzato dall'Istituto (Visita al Museo ebraico di Trieste; Trekking urbano a Udine per la Giornata del ricordo: a.s. 2017/2018)
- Incontri relativi a temi legati alla salute (le dipendenze, il dono del midollo osseo, la prevenzione, la corretta alimentazione)
- Partecipazione agli spettacoli "Madre coraggio" di Bertold Brecht al Teatro Giovanni da Udine e "Andromaca" al Teatro Palamostre di Udine e relativi dibattiti (a.s. 2019/20)
- Visione del film "Look beyond" al Cinema Centrale e incontro con il protagonista (a.s. 2019/20)
- Maratona di lettura "Telethon" (lettura dell'Odissea, a.s. 2018/19)

Alcuni allievi:

- Campionati sportivi studenteschi e tornei interni all'Istituto
- Coro e Orchestra
- Laboratorio teatrale
- *Certamina* di italiano, latino e greco, filosofia
- Notte Nazionale del Liceo Classico

3.12 Percorso svolto dalla classe nella disciplina di Lingua tedesca.

Goethe disse ,,Wer fremde Sprachen nicht kennt, weiß nichts von seiner eigenen" (colui che non sa le lingue straniere, non sa nulla della propria).

A prima vista la lingua tedesca appare molto complessa e quest'impressione non è del tutto sbagliata, ma, se gli allievi sanno di dover raggiungere un chiaro obiettivo, la salita verso esso appare meno faticosa.

In particolare, l'obiettivo che mi sono prefissata da quando ho iniziato a seguire la classe 5E è una certificazione linguistica, spendibile nell'area universitaria, prima, e nel mondo del lavoro, poi.

Per arrivare alle competenze utili per affrontare il livello B1, ho utilizzato strategie operative che non avevano a che fare con l'insegnamento della pura grammatica. Oltre alle classiche lezioni, ho "giocato" con lezioni di letteratura, di arte, di musica, di filosofia (un allievo ha anche partecipato alle Olimpiadi di filosofia in lingua tedesca), ho trasmesso l'amore per la cultura tedesca attraverso temi di attualità, viaggi all'estero e situazioni reali, affiancandole da materiale autentico. L'obiettivo primario è stato sempre quello di dare ai ragazzi delle competenze spendibili per un futuro universitario e, ancora più in là, lavorativo e cioè una certificazione linguistica. Gran parte della classe ha sostenuto e ottenuto il livello B1 alla fine della classe terza e, se non fosse subentrata l'emergenza epidemiologica, molti avrebbero ottenuto il livello B2 alla fine della quarta.

So di aver avuto una classe speciale, allievi curiosi, propositivi e collaborativi. Gli obiettivi che mi ero prefissata sono stati raggiunti grazie alla loro disponibilità all'ascolto, la tenacia nello studio e la sensibilità alla lingua tedesca.

Riflessione a cura della docente di Lingua tedesca nel quadriennio 2016-2020, Michela Dal Fabbro

4. RELAZIONI FINALI PER DISCIPLINA

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVA

DOCENTE: CLAUDIO BARDINI

4.1 N° 54 di ore svolte (al 15 maggio 2021):

4.2 Libro di testo adottato: Più Movimento Slim G.Fiorini - S.Bocchi - S.Coretti - E.Chiesa Edizione Marietti Scuola

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

8 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

14 allievi hanno raggiunto un profitto buono

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare: **t**utti gli allievi hanno espresso una motivazione buona

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte gli allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione:

8 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

14 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

- conoscenza dei principi fondamentali riguardanti la tutela della salute, i sani stili di vita e la realizzazione del benessere psico-fisico con riferimento in particolare alla valutazione e al controllo della postura ("scintille di movimento");
- consolidamento delle capacità operative sportive finalizzate alla realizzazione di progetti motori autonomi;
- organizzazione delle conoscenze in funzione della propria personale pratica motoria;
- miglioramento delle qualità fisiche con particolare riferimento alla forza, alla resistenza e ai muscoli mobilizzatori globali ed i muscoli stabilizzatori.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

A seconda dell'obiettivo dell'attività e delle esigenze della classe sono stati utilizzati i seguenti criteri metodologici nel periodo con didattica in presenza:

- coinvolgimento complessivo degli allievi nelle attività;
- metodo globale e analitico;
- lezione frontale;
- interventi individualizzati;
- lavori di gruppo;
- lavoro per classi aperte.

4.9 Verifiche e valutazione

La valutazione è stata formativa, motivando il voto e facendo comprendere gli errori di esecuzione. Poiché non tutti i risultati sono misurabili oggettivamente, si sono considerati i cambiamenti avvenuti in riferimento alla situazione iniziale, la capacità di dare soluzione a problemi motori e l'aderenza di una prestazione ai criteri stabiliti. La valutazione si è basata sull'osservazione sistematica dell'incremento sia delle capacità fisiche che delle capacità coordinative e della pratica sportiva. Aspetto fondamentale della valutazione ha riguardato il livello di partecipazione e interesse dimostrati soprattutto nel periodo della didattica a distanza. Le conoscenze sono state valutate attraverso colloqui individuali o di gruppo. Importanza significativa ha avuto l'analisi della crescita di ciascun allievo sia in riferimento alla performance motoria che alla crescita e maturazione personale. Sono state effettuate 2 verifiche pratiche in presenza e 2 teorico-pratiche in DAD.

4.10 Programma svolto

Si veda il programma allegato.

DISCIPLINE: MATEMATICA E FISICA

DOCENTE: ENRICO BRIENZA

4.1 Numero di ore svolte (fino al 15 maggio)

Matematica: 62 ore

Fisica: 53

4.2 Libri di testo adottati

Matematica

Matematica Azzurro, autori Bergamini-Trifone-Barozzi – (Seconda Edizione) vol. 4 – Zanichelli

Matematica. Bianco. Limiti, derivate e studio di funzioni, autori Bergamini-Trifone-Barozzi – Zanichelli

Fisica

Elettromagnetismo, autori J. D. Cutnell e K. W. Johnson *Casa Editrice* Zanichelli

4.3 Profitto

Il profitto nel complesso sia per quanto riguarda fisica che matematica risulta discreto.

4.4 - 4.5 Motivazione e partecipazione

La classe per quanto riguarda l'aspetto motivazionale - partecipativo si compone di un piccolo gruppo che sia in classe che a casa lavora costantemente, segue e partecipa attivamente durante le lezioni mentre la restante parte dimostra un interesse marginale nonché uno studio approssimativo e discontinuo.

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Competenze disciplinari del triennio	Matematica
Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Dipartimenti disciplinari.	Comprendere il significato delle funzioni goniometriche elementari; calcolare i valori delle funzioni goniometriche, applicarne proprietà e relazioni. Comprendere il significato di logaritmo; calcolare logaritmi ed applicarne proprietà. Comprendere il significato delle funzioni goniometriche elementari; calcolare i valori delle funzioni goniometriche, applicarne proprietà e relazioni. Comprendere il significato di logaritmo; calcolare logaritmi ed applicarne proprietà. Determinare dominio, codominio di semplici funzioni.

	Fisica Elettromagnetismo. Grandezze fisiche scalari e vettoriali (forza di Coulomb, campi elettrici, potenziale, resistenza, potenza), loro unità di misura. Lavorare con semplici circuiti elettrici conoscendo le grandezze fisiche in gioco e le loro relazioni.

ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

Per quanto riguarda le competenze relative alla soluzione di problemi, all'individuazione di relazioni e all'interpretazione delle informazioni, esse richiamano puntualmente una serie di obiettivi di apprendimento specifici che, da sempre, caratterizzano l'insegnamento della discipline scientifiche. In linea di massima, tutte le richieste poste agli studenti si traducono in situazioni problematiche la cui soluzione, inevitabilmente, presuppone la capacità di interpretare e rielaborare informazioni di vario genere.

4.7 Nodi concettuali

Matematica: passare dal "linguaggio naturale" al "linguaggio matematico"; modellizzare problemi di vario genere; acquisire sicurezza e consapevolezza nel calcolo; il significato del concetto di funzione.

Fisica: passare dal "linguaggio naturale" al "linguaggio matematico"; modellizzare problemi di vario genere; acquisire sicurezza e consapevolezza nel calcolo; stimare l'ordine di grandezza e la plausibilità dei risultati ottenuti; la capacità di visione spaziale.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Per la conoscenza teorica degli argomenti, si farà ricorso alla lezione frontale con l'aiuto del libro di testo per una maggiore comprensione del linguaggio specifico, mentre per l'applicazione dei concetti l'approccio metodologico sarà più articolato: si useranno *problem solving* e discussioni guidate con l'insegnante. Oltre all'uso dei testi in adozione, per l'approfondimento di particolari argomenti, si useranno fotocopie integrative e strumenti multimediali.

- Lezione frontale e lezione dialogata;
- Svolgimento di esercizi e risoluzione di problemi sotto la guida dell'insegnante.
- Stesura di appunti durante le lezioni da utilizzare come guida nello studio domestico.
- Partecipazione attiva alle lezioni (lo studente chiede chiarimenti, propone la propria ipotesi di risoluzione degli esercizi proposti, fa presente le proprie difficoltà, usufruisce di attività "di recupero in itinere".

4.9 Verifiche e valutazioni

TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA	SCANSIONE TEMPORALE
Il profitto degli alunni viene valutato attraverso prove scritte (svolgimento di esercizi, soluzione di problemi, test con quesiti a risposta multipla) o tradizionali interrogazioni. Tutte le verifiche saranno, nei limiti del possibile, strutturate in tre livelli di difficoltà crescente: -livello basso (richiede semplici conoscenze procedurali e/o dichiarative). -livello medio (richiede una minima articolazione del ragionamento logico-deduttivo e/o l'impostazione di una semplice strategia risolutiva). -livello alto (richiede l'impostazione di una strategia risolutiva complessa od originale.	Si prevedono due voti al quadrimestre per gli alunni con profitto sufficiente ed almeno quattro per gli insufficienti. La distinzione tra votazione orale e votazione scritta è da ritenersi superata
MODALITÀ DI RECUPERO	MODALITÀ DI APPROFONDIMENTO
Recupero curriculare: Per le ore di recupero, in coerenza con il POF, si adopereranno le seguenti strategie e metodologie didattiche: Riproposizione dei contenuti in forma diversificata; Esercitazioni in classe per migliorare il metodo di studio o di lavoro;	Rielaborazione dei contenuti. Impulso allo spirito critico e alla creatività Esercitazioni per affinare il metodo di studio e di lavoro. Attività previste per la valorizzazione delle eccellenze Partecipazione a competizioni di matematica. Possibilità di far parte della squadra di matematica dell'istituto con incontri pomeridiani specifici (curati dalla prof.ssa Sapori).

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli Studenti terrà conto dei seguenti elementi:

- conoscenza dei contenuti;
- padronanza delle tecniche di calcolo e degli algoritmi;
- capacità di applicare i contenuti alla soluzione di problemi, cogliendo collegamenti e relazioni tra i dati ed impostando una opportuna strategia risolutiva.
- capacità di comunicare in modo chiaro, sintetico ed argomentato (non solo quanto appreso ma anche la strategia scelta per risolvere un problema)
- capacità logiche, critiche ed intuitive;

4.10 Programma svolto

Si veda il programma allegato.

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: ROBERTA COSTANTINI

4.1 N° di ore svolte: 58 (all'11/05/2021)**;** Numero di ore settimanali di lezione: 2

4.2 Libro di testo adottato:

T. Montanari, S. Settis, *Arte. Una storia naturale e civile*, voll. 4 e 5, Mondadori 2019.

4.3 Brevi note sul profitto

Il profitto della classe è mediamente buono, anche se un piccolo gruppo di studenti si distingue per un rendimento particolarmente elevato. In particolare, a conclusione delle attività didattiche 7 allievi hanno raggiunto un profitto elevato, 12 buono, 3 discreto.

4.4 Brevi note sulla motivazione

In merito all'apprendimento disciplinare, 7 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata, 10 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona, 5 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento sufficiente o discreta.

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Nell'ambito delle attività svolte, 5 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva, 17 allievi hanno dimostrato una partecipazione generalmente attiva. Va inoltre rilevato che alcuni hanno aderito con entusiasmo, nel corso del triennio, ad attività di orientamento (PCTO) legate all'ambito storico-artistico o archeologico.

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

Rispetto agli obiettivi posti in sede di programmazione delle attività didattiche, e di seguito ricordati, tutti gli allievi li hanno complessivamente raggiunti (7 allievi, in particolare, li hanno raggiunti pienamente).

- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione artistica italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Rapporto uomo-natura; relazioni tra arte e letteratura o arte e cultura classica; l'esplosione dell'Io; gli artisti raccontano la guerra; uno sguardo sul mondo del lavoro; l'arte come provocazione.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Metodi: lezione frontale, lezione interattiva, attività/esercizi individuali, invio di Learning Objects. Positivo, in alcuni casi, il coinvolgimento della disciplina nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

Mezzi e strumenti: oltre ai manuali delle diverse discipline, sono stati utilizzati materiali quali estratti da altri testi, articoli di riviste o giornale, film, documentari ed altre risorse multimediali.

Spazi e tempi: oltre all'aula della classe è stata utilizzata la piattaforma "Imparoonline" per l'invio delle lezioni asincrone e la piattaforma GMeet per le lezioni sincrone a distanza. Durante tutto l'anno, un'ora alla settimana su due si è svolta in modalità asincrona.

4.9 Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate: 2 verifiche orali; 1 verifica scritta (valida per l'orale).

Sono state utilizzati le griglie e/o strumenti di valutazione stabilite dal Dipartimento di Storia dell'Arte.

4.10 Programma svolto

Si veda il programma allegato.

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA GRECA

DOCENTE: MONICA DELFABRO

4.1 N° di ore svolte (al 07/05/2021): 93

4.2 Libri adottati

CASERTANO-NUZZO, *Storia e testi della letteratura greca*, Palumbo editore; S. MICHELETTI, *Versioni di greco*, Loescher; G. FERRARO, *La seconda prova scritta del nuovo Esame di stato,* Simone

4.3 Brevi note sul profitto

A un mese dalla conclusione delle attività didattiche, il profitto della classe è complessivamente più che discreto.

4.4 Brevi note sulla motivazione

Tutti gli allievi si sono mostrati interessati agli argomenti di carattere letterario; la maggior parte ha saputo apprezzare anche l'aspetto linguistico, superando le difficoltà nella traduzione autonoma.

4.5 Brevi note sulla partecipazione

La partecipazione alle lezioni, sia in presenza sia a distanza, è stata in generale costante, e, con il passare dei mesi, sempre più attiva da parte di tutti.

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. a. saper trasporre con proprietà di linguaggio in una lingua altra un testo antico.	**1. a**. applicare le conoscenze acquisite alla comprensione e traduzione dei testi	**1. a**. conoscere la sintassi, la morfologia e il lessico del greco antico
2. a. essere consapevoli dell'influenza del contesto storico-culturale sui fenomeni letterari **b.** cogliere la problematicità dei generi letterari e la loro permanenza o trasformazione nel tempo **c.** essere consapevoli dell'influenza del contesto storico-culturale sulla poetica degli autori **d.** cogliere il rapporto di dipendenza con autori precedenti e l'eredità lasciata agli autori successivi	**2.a**. sapersi orientare nella dimensione storica degli eventi **b**. individuare il rapporto tra genere letterario e fase storico-culturale o tra genere lett. e autore **c.** riconoscere i tratti specifici degli autori **d.** individuare le specificità linguistiche e stilistiche degli autori	**2. a.** conoscere il contesto storico **b.** conoscere i diversi generi letterari **c.** conoscere la biografia e il pensiero degli autori **d.** conoscere alcuni testi, sia in lingua originale, sia in traduzione

3. a. essere capaci di esporre oralmente o in forma scritta un discorso organico e pertinente relativamente a un tema proposto, con lessico appropriato.	**3 a**. collegare le varie conoscenze tra loro	**3. a**. conoscere gli argomenti svolti in classe
4. a. costruire un percorso autonomo di approfondimento	**4. a**. collegare le conoscenze acquisite autonomamente con le altre già in possesso	**4. a**. acquisire conoscenze in modo autonomo

Competenze: raggiunte pienamente da 11 allievi; in modo discreto da 5; in modo sufficiente da 6.

Abilità: raggiunte pienamente da 11 allievi; in modo discreto da 5; in modo sufficiente da 6.

Conoscenze: raggiunte pienamente da 11 allievi; in modo discreto da 5; in modo sufficiente da 6.

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Lingua: sono state riprese e consolidate le strutture fondamentali morfosintattiche e il lessico di base della lingua greca, nel confronto con il latino e l'italiano.

Letteratura e autori: è stato completato lo studio dell'età classica, avviato lo scorso anno scolastico, con la trattazione di Platone e Senofonte, per quanto riguarda la prosa, e di Sofocle, per quanto concerne la poesia. Si è proceduto quindi all'esame della crisi della *polis* e del passaggio dall'età classica all'età ellenistica, analizzando la figura e le opere di Aristotele. Quindi ci si è soffermati sull'età ellenistica e le sue caratteristiche, esaminando generi e autori significativi (Callimaco, Apollonio Rodio, Teocrito, Polibio). Si è da poco iniziato lo studio dell'età greco romana, con l'esame del trattato *Sul sublime*. È mio proposito dedicare le ultime settimane a un breve ritratto di Plutarco e di Luciano, quali epigoni della letteratura greca. Le opere lette in originale (seppur non integralmente) sono state: *Apologia di Socrate* di Platone e *Edipo re* di Sofocle.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale; lezione dialogata; metodo induttivo; metodo deduttivo; ricerca individuale; dibattiti.

4.9 Verifiche e valutazione

Prove scritte (solo in presenza): traduzione di brano non noto affiancato da questionario; test con traduzione di testi noti e relativi questionari.

Prove orali: interrogazioni con lo sviluppo di una traccia proposta; interrogazioni a partire dalla traduzione, l'analisi e il commento di un testo noto; esposizione di approfondimenti personali.

4.10 Programma svolto

Si veda il programma allegato.

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE: MONICA DELFABRO

4.1 N° di ore svolte (al 07.05.2021): 107

4.2 Libri adottati

M**.** BETTINI, *La cultura latina* + *Autori latini*, vol. 3, La Nuova Italia; G. FERRARO, *La seconda prova scritta del Nuovo esame di Stato*, Simone

4.3 Brevi note sul profitto

A un mese dalla conclusione delle attività didattiche, il profitto della classe è complessivamente buono.

4.4 Brevi note sulla motivazione

Tutti gli allievi si sono mostrati interessati agli argomenti di carattere letterario; la maggior parte ha saputo apprezzare anche l'aspetto linguistico, superando le difficoltà nella traduzione autonoma.

4.5 Brevi note sulla partecipazione

La partecipazione alle lezioni, sia in presenza sia a distanza, è stata in generale costante, e con il passare dei mesi sempre più attiva da parte di tutti.

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. a. saper trasporre con proprietà di linguaggio in una lingua altra un testo antico.	**1. a**. applicare le conoscenze acquisite alla comprensione e traduzione dei testi	**1. a**. conoscere la sintassi, la morfologia e il lessico del greco antico
2. a. essere consapevoli dell'influenza del contesto storico-culturale sui fenomeni letterari **b.** cogliere la problematicità dei generi letterari e la loro permanenza o trasformazione nel tempo **c.** essere consapevoli dell'influenza del contesto storico-culturale sulla poetica degli autori **d.** cogliere il rapporto di dipendenza con autori precedenti e l'eredità lasciata agli autori successivi	**2.a**. sapersi orientare nella dimensione storica degli eventi **b**. individuare il rapporto tra genere letterario e fase storico-culturale o tra genere lett. e autore **c.** riconoscere i tratti specifici degli autori **d.** individuare le specificità linguistiche e stilistiche degli autori	**2. a.** conoscere il contesto storico **b.** conoscere i diversi generi letterari **c.** conoscere la biografia e il pensiero degli autori **d.** conoscere alcuni testi, sia in lingua originale, sia in traduzione

3. a. essere capaci di esporre oralmente o in forma scritta un discorso organico e pertinente relativamente a un tema proposto, con lessico appropriato.	**3 a**. collegare le varie conoscenze tra loro	**3. a**. conoscere gli argomenti svolti in classe
4. a. costruire un percorso autonomo di approfondimento	**4. a**. collegare le conoscenze acquisite autonomamente con le altre già in possesso	**4. a**. acquisire conoscenze in modo autonomo

Competenze: raggiunte pienamente da 8 allievi; raggiunte in modo discreto da 9 allievi; raggiunte in modo sufficiente da 5 allievi.

Abilità: raggiunte pienamente da 8 allievi; raggiunte in modo discreto da 9 allievi; raggiunte in modo sufficiente da 5 allievi.

Conoscenze: raggiunte pienamente da 8 allievi; raggiunte in modo discreto da 9 allievi; raggiunte in modo sufficiente da 5 allievi.

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Lingua: sono state riprese e consolidate le strutture fondamentali morfosintattiche e il lessico di base della lingua latina, nel confronto con il greco e l'italiano.

Letteratura e autori: è stato completato lo studio dell'età augustea, avviato lo scorso anno scolastico, con la trattazione di Orazio e Ovidio, per procedere quindi all'esame dell'età imperiale, fino al II sec. d.C.: di questo periodo, dopo un inquadramento storco e culturale, si sono trattati i generi e gli autori più rappresentativi e di maggior fortuna nelle età successive. Oggetto di studio sono stati dunque la filosofia (Seneca), la satira (Persio e Giovenale), il poema epico con le sue declinazioni (Lucano e Stazio), l'epigramma (Marziale), la storiografia (Tacito), l'oratoria (Quintiliano), l'"enciclopedismo" (Plinio il Vecchio), l'epistolografia (Plinio il Giovane), il romanzo (Petronio e Apuleio). Le ultime settimane saranno dedicate all'analisi e alla lettura di passi delle *Metamorfosi* di Apuleio.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale; lezione dialogata; metodo induttivo; metodo deduttivo; ricerca individuale; dibattiti.

4.9 Verifiche e valutazione

Prove scritte (solo in presenza): traduzione di brano non noto affiancato da questionario; test con traduzione di testi noti e relativi questionari.

Prove orali: interrogazioni con lo sviluppo di una traccia proposta; interrogazioni a partire dalla traduzione, l'analisi e il commento di un testo noto; esposizione di approfondimenti personali.

4.10 Programma svolto

Si veda il programma allegato.

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: SIRA MANDALÀ

4.1 N° di ore svolte: 70

4.2 Libro di testo adottato

Compact Performer ed. Zanichelli – volume unico

4.3 Brevi note sul profitto

Nel complesso gli studenti sono in grado di esprimersi in lingua inglese con discreta correttezza e in modo chiaro. Almeno la metà della classe possiede buone e in più casi ottime competenze comunicative, sia orali che scritte, dimostra autonomia nello studio e una solida preparazione sui contenuti, ottenendo un profitto decisamente buono e in più casi ottimo. Permane qualche caso di incertezza nell'uso dell'inglese, soprattutto all'orale. Relativamente ai contenuti, alcuni allievi non sempre si sono impegnati con costanza, rivelandosi talvolta impreparati o imprecisi nel riferire il lavoro assegnato per casa. Tutti gli studenti hanno raggiunto un profitto complessivamente positivo, anche coloro che avevano ottenuto delle valutazioni non completamene sufficienti in alcune prove.

4.4 Brevi note sulla motivazione

In generale gli allievi hanno dimostrato interesse per la disciplina, dimostrandosi curiosi e motivati rispetto agli autori e i temi trattati. L'applicazione in qualche caso non è stata sempre adeguata.

4.5 Brevi note sulla partecipazione

La partecipazione spontanea si è osservata solo per alcuni allievi più motivati e sicuri nell'uso del mezzo linguistico, mentre per gli altri è stata necessaria una sollecitazione da parte dell'insegnante. I lunghi periodi di didattica a distanza non hanno favorito la partecipazione, né è stato sempre possibile percepire l'effettivo coinvolgimento degli allievi durante le lezioni.

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

L'attività didattica e le scelte antologiche e dei temi da proporre agli allievi hanno mirato a stimolare la loro autonomia e la risposta personale nell'analisi e nell'interpretazione del testo letterario e dei documenti, sollecitandoli a mettere a frutto le abilità e le strategie esercitate nel corso dei due anni precedenti nei tre generi letterari. La priorità è stata il messaggio dell'autore e i temi affrontati attraverso la sua opera, che in un secondo momento veniva inquadrata nel contesto storico, sociale e culturale di appartenenza. Gli studenti sono stati costantemente invitati a opportuni collegamenti inter/intratestuali e ad operare raffronti con le arti visive, la letteratura italiana, il pensiero filosofico, il cinema e la musica.

Naturalmente, non si è trascurato lo studio della lingua inglese in sé, arricchendo il lessico attraverso il contatto con il testo letterario ma anche con documenti, interviste, brani d'ascolto, articoli da riviste e brani di contenuto storico inerenti gli autori e gli argomenti affrontati. Si è curata la comunicazione in lingua straniera in tutte quattro le abilità e si è curata la produzione scritta, mirando alla creazione di testi chiari, coerenti e coesi.

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Lo studio dell'espressione letteraria inglese è partito da una sezione introduttiva, improntata all'analisi di una nuova visione della natura e ad una nuova sensibilità che avviava al Romanticismo. Il Romanticismo inglese è stato affrontato con particolare attenzione al tema del rapporto poeta-mondo naturale, all'impatto sull'opera letteraria dei cambiamenti introdotti dal processo di industrializzazione nel corso dell'Ottocento, all'importanza dell'immaginazione come facoltà conoscitiva e la valorizzazione dell'età della fanciullezza. Per alcuni autori si è inoltre affrontato il tema della riflessione sugli eventi storico-sociali dell'epoca.

L'epoca Vittoriana è stata esplorata come età di grandi contrasti e dal punto di vista letterario si è cercato di evidenziare tracce ancora persistenti di romanticismo, accanto a tentativi di realismo, denuncia sociale e reazioni anticonformiste. Gli autori della tarda età vittoriana sono stati proposti per la possibilità di collegamento ad autori italiani e a temi riferibili al mondo attuale, quali le discriminazioni sociali, l'individualismo, l'edonismo e la guerra.

L'età Moderna è stata introdotta attraverso i poeti della Prima Guerra Mondiale, con particolari riferimenti alla produzione artistica inglese e non. Seguivano gli autori più rappresentativi dell'Epoca delle Incertezze, ovvero il primo Novecento, e le innovazioni e peculiarità da questi introdotte sia nella letteratura in versi che in prosa, alla ricerca di nuovi strumenti espressivi che meglio potessero descrivere la complessità del modo a loro contemporaneo.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

L'insegnante si è impegnata a garantire l'impiego di svariati approcci multisensoriali al fine di assecondare i diversi stili cognitivi dei discenti (apprendimento visivo, uditivo, cinestetico, intelligenze multiple, ecc.). La metodologia è stata di tipo comunicativo – funzionale e le lezioni interattive e dialogate. Le attività di ascolto guidato si avvalevano di domande- stimolo, foto o immagini. Si è spesso ricorso al brainstorming per attivare le conoscenze e l'attenzione, soprattutto in fase di presentazione dei nuovi contenuti. Gli studenti sono stati invitati al lavoro individuale, in gruppo e in coppia.

4.9 Verifiche e valutazione

Di norma le verifiche sommative sono tre per la comunicazione scritta e almeno due per la comunicazione orale, a quadrimestre. La situazione di emergenza sanitaria che ha interessato questo anno scolastico e la diversa divisione dello stesso in trimestre e pentamestre ha imposto una riduzione ad una sola prova scritta (in formato digitale) nel primo periodo e due nel secondo, a fronte di un minimo di due verifiche orali.

Sono state somministrate prove di tipo formativo consistenti in test d'ascolto, questionari, cross questioning tra gli studenti, interrogazioni sul lavoro assegnato per casa, quiz multimediali (es. Google Quiz).

La valutazione, trasparente e condivisa, deriva da osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro, etc.); essa ha avuto carattere di sistematica verifica dell'efficacia della programmazione per eventuali aggiustamenti di impostazione, ma è stata anche intesa come impulso al massimo sviluppo della personalità dello studente.

La valutazione sommativa ha avuto la funzione di un confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi, tenendo conto della situazione di partenza.

La valutazione comparativa è coincisa con la misurazione dell'eventuale distanza degli apprendimenti degli alunni dallo standard di riferimento.

4.10 Programma svolto

Si veda il programma allegato.

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: ANDREA NUNZIATA

4.1 N° di ore svolte: 27 (al 30 maggio 2021)

4.2 Libro di testo adottato: L. Solinas, *Tutte le voci del mondo*, SEI

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche il profitto registrato è stato ottimo per tutti gli studenti.

4.4 Brevi note sulla motivazione

Nell'ambito delle attività svolte gli allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva. La motivazione nel corso del triennio e anche nel periodo di attività svolta a distanza si può considerare ottima. 21 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata.

4.5 Brevi note sulla partecipazione

La partecipazione nel corso del triennio e nella fase di didattica a distanza si può considerare ottima.
21 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

21 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

1. Il processo di secolarizzazione; 2. La chiesa nel mondo secolarizzato; 3 La chiesa e i totalitarismi; 4 La chiesa e i conflitti nel '900.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale; Lezione dialogata; Metodo induttivo; Metodo esperienziale; Brainstorming.

4.9 Verifiche e valutazione

Nell'IRC la valutazione considera l'APPRENDIMENTO, l'ATTEGGIAMENTO ed il COMPORTAMENTO
TIPOLOGIA DI PROVE DI VERIFICA: Osservazioni sul comportamento di lavoro (partecipazione, impegno, metodo di studio e di lavoro).
CRITERI DI VALUTAZIONE: Valutazione come impulso al massimo sviluppo della personalità (valutazione formativa); valutazione come incentivo alla costruzione di un realistico concetto di sé in funzione delle future scelte (valutazione orientativa).
MODALITÀ DI VERIFICA: Brevi relazioni orali, verifica degli ascolti, osservazioni varie proposte dagli alunni anche via mail, interventi personali durante gli incontri a distanza.

4.10 Programma svolto

Si veda il programma allegato.

DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: MARIA PATTI

4.1 N° di ore svolte: Ore svolte (al 10 maggio 2021): 81

Numero di ore settimanali di lezione: 3

4.2 Libro di testo adottato

Libro di testo adottato: Abbagnano-Fornero, *Con-filosofare*, Paravia, voll. 2B, 3B.

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche

5 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

5 allievi hanno raggiunto un profitto buono

3 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

9 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

5 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

5 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

12 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

5 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

5 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

12 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

9 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

8 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Per quanto riguarda i nuclei fondanti della disciplina si fa riferimento al PTOF e alla programmazione del Dipartimento di storia e filosofia. In particolare, lo studente alla fine del percorso liceale:

- È consapevole che la riflessione filosofica rappresenta una modalità specifica della ragione umana e sa porsi domande sul processo conoscitivo, sulla natura dell'essere e sul senso dell'esistere.
- Ha acquisito una conoscenza organica dello sviluppo storico del pensiero occidentale;

- Sa cogliere di ogni pensatore e tema considerato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la sua possibile rilevanza per la cultura contemporanea.
- Sa sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione, nonché la capacità di argomentare una tesi anche in forma scritta.
- Sa orientarsi, anche grazie alla lettura - seppur parziale - dei testi, sui problemi fondamentali del sapere filosofico (ontologia, conoscenza, etica, politica, estetica, logica, il rapporto con le tradizioni religiose e altre forme di sapere, come il diritto) e di valutare criticamente le soluzioni proposte dai diversi autori.
- Sa riflettere criticamente sulle diverse forme di sapere e sa collocare il pensiero scientifico anche in una prospettiva umanistica.
- Sa utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina.
- Comprende le radici concettuali dei principali problemi e delle principali correnti della cultura e contemporanea.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Sono stati utilizzati i manuali adottati e estratti da altri testi, link a approfondimenti multimediali disponibili in rete forniti agli allievi (sezione Didattica del registro elettronico). La lezione si è svolta in modo frontale, interattivamente e anche attraverso brevi attività individuali e di approfondimento/ricerca domestici.

4.9 Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate

N° 5 verifiche orali (2 nel primo periodo e 3 nel secondo).

In merito alla valutazione si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti (e dei livelli di approfondimento degli stessi); delle competenze comunicative (possesso del lessico specifico della disciplina); delle capacità di analisi e sintesi; delle capacità relative alla trasversalità (all'interno della disciplina e tra le discipline).

4.10 Programma svolto

Si veda il programma allegato.

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: MARIA PATTI

4.1 N° di ore svolte

Numero di ore settimanali di lezione: 3

Ore svolte (al 10 maggio 2021): 79

4.2 Libro di testo adottato

Libro di testo adottato: Valerio Castronovo, *Dal tempo alla storia*, La Nuova Italia, voll. 2,3.

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche

5 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

5 allievi hanno raggiunto un profitto buono

3 allievi hanno raggiunto un profitto discreto

9 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

10 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

3 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

9 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento discreta

4.5 Brevi note sulla partecipazione

5 allievi hanno dimostrato una partecipazione costantemente attiva e propositiva

5 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

12 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

9 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

8 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Per quanto riguarda i nuclei fondanti della disciplina si fa riferimento al PTOF e alla programmazione del Dipartimento di storia e filosofia. In particolare, lo studente alla fine del percorso liceale:

- Conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo; ha infatti conoscenze di alcune delle civiltà extra occidentali.
- Usa in modo appropriato il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.

- Sa leggere e valutare le diverse fonti.
- Guarda alla storia e alla cultura umanistica come dimensioni significative per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente e maturare la propria identità personale.
- Ha cognizione della disciplina nelle due coordinate, spaziale (geografica) e temporale (successione cronologica degli eventi e loro correlazione).
- Sa rielaborare ed esporre i temi trattati cogliendo le loro relazioni (affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà e ambienti diversi e fra molteplici concetti relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale, agli aspetti economici e demografici).
- Conosce i fondamenti della Costituzione repubblicana: quale espressione delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo in rapporto ad altri documenti imprescindibili (dalla *Magna Charta* alla *Dichiarazione di Indipendenza degli Stati Uniti d'America*, dalla *Dichiarazione dei diritti dell'uomo e del cittadino* alla *Dichiarazione universale dei diritti umani*).
- Ha sviluppato, anche in relazione alle attività promosse dalle istituzioni scolastiche, le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile.
- Ha maturato un metodo di studio conforme all'oggetto indagato: sintetizza e schematizza un testo espositivo di natura storica coglie i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e significati del lessico specifico.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Sono stati utilizzati i manuali adottati e estratti da altri testi, link a approfondimenti multimediali disponibili in rete forniti agli allievi (sezione Didattica del registro elettronico). La lezione si è svolta in modo frontale, interattivamente e anche attraverso brevi attività individuali e di approfondimento/ricerca domestici.

4.9 Verifiche e valutazione

Durante l'anno scolastico sono state effettuate 5 verifiche orali (2 nel primo periodo e 3 nel secondo).

In merito alla valutazione si è tenuto conto della conoscenza degli argomenti (e dei livelli di approfondimento degli stessi); delle competenze comunicative (possesso del lessico specifico della disciplina); delle capacità di analisi e sintesi; delle capacità relative alla trasversalità (all'interno della disciplina e tra le discipline).

4.10 Programma svolto

Si veda il programma allegato.

DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: ADA BARBARA PIEROTTI

4.1 N° di ore svolte: 104 (al 7.05.2020)

4.2 Libri di testo adottati:

G.M. Anselmi, G. Fenocchio, *Leggere, come io l'intendo...*, *Il Romanticismo*, voll. 4, 5, 6, B. Mondadori (coordinamento di E. Raimondi)

D. Alighieri, *La Divina Commedia,* a cura di R. Merlante, S. Prandi, La Scuola editrice (ed. integrale)

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche gli studenti hanno raggiunto complessivamente gli obiettivi prefissati con rendimento mediamente discreto; in alcuni casi buono.

4.4 Brevi note sulla motivazione

Interesse e impegno non sono stati sempre costanti nel corso dell'anno scolastico

4.5 Brevi note sulla partecipazione

Non sempre puntuale la partecipazione, come pure la collaborazione: l'autonomia personale è stata raggiunta da alcuni studenti sia sul piano organizzativo-relazionale che sul piano dei contenuti della materia.

4.6 Obiettivi relativi a contenuti, abilità e competenze

Al fine di far acquisire agli studenti consapevolezza e autonomia nella rielaborazione personale dei contenuti, e, al contempo, favorire lo sviluppo di competenze interdisciplinari, nel corso del triennio lo studio della disciplina ha posto attenzione sui seguenti aspetti:

- conoscenze fondamentali;
- comprensione e produzione dei testi;
- valore e significato delle opere letterarie nel contesto storico europeo di riferimento;
- approccio critico ai diversi prodotti culturali e al loro lessico specifico.

Lo studio della disciplina o studio della disciplina ha posto attenzione su:

<u>i seguenti obiettivi:</u>

- saper scrivere un elaborato di tipologia A e B, C (nell'ultimo anno soprattutto A e C)
- saper leggere e comprendere un testo letterario
- saper contestualizzare un testo letterario nel suo contesto storico e culturale
- rielaborare in termini critici quanto studiato
- stabilire collegamenti interdisciplinari e creare canoni personali

<u>le seguenti competenze:</u>

- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti

- Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi

le seguenti abilità:

- ricavare dal testo dati e concetti fondamentali sapendoli rielaborare in forma personale
- sviluppare un linguaggio preciso e specifico
- acquisire ampie competenze lessicali e critiche proprie del linguaggio specifico della disciplina
- ricavare, dato un testo, i concetti principali espressi e rielaborarli in forma personale
- distinguere e descrivere le principali figure fonetiche, retoriche e metriche di un testo letterario.

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

Il rapporto uomo-natura-società (Leopardi, Verga, d'Annunzio, Pascoli, Pirandello); la crisi dell'uomo borghese: dandy e inetto (Baudelaire, Rimbaud, d'Annunzio, Pirandello, Svevo, Kafka, Moravia); la metamorfosi (Dante, d'Annunzio, Kafka); una lingua nuova (Dante, Pascoli, crepuscolari e futuristi); la malattia, la vita e la morte (Kafka, Svevo, Saba, T. Mann); il mito di Ulisse nel '900 (Gozzano, Saba).

In merito alla programmazione di educazione civica, in collaborazione con l'insegnante di storia e filosofia, è stato approfondito il tema dei diritti umani (il diritto ad un giusto processo) in riferimento alla vicenda del fisico R. Oppenheimer, con la lettera de "Sul caso Oppenheimer" di H. Kipphardt.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

La metodologia utilizzata ha previsto: la lezione frontale con l'ausilio di libri di testo, di materiali e strumenti multimediali; la lettura e il commento di testi; lezioni interattive guidate (con domande); letture di testi critici; ricerche e approfondimenti personali; l'uso dell'aula virtuale; *problem solving*; interventi individualizzati nel corso delle verifiche orali; attività di recupero e approfondimento.

4.9 Verifiche e valutazione

Le verifiche sono state una scritta e due orali programmate nel I trimestre; due scritte (in presenza) e tre interrogazioni programmate nel II. Le verifiche orali nel I e secondo periodo si sono svolte principalmente in modalità di videointerrogazioni. Gli strumenti di valutazione dell'orale sono quelli esposti nel documento di programmazione disciplinare e approvati nel dipartimento di italiano; per quanto riguardo lo scritto sono state utilizzate le griglie di valutazione delle tip. A, B, C del nuovo esame di stato, approvate nel dipartimento di italiano.

4.10 Programma svolto

Si veda il programma allegato.

DISCIPLINA: SCIENZE NATURALI

DOCENTE: DANIELA PISANO (SUPPLENTE DEL PROF. SERGIO ZAMBURLINI)

4.1 N° di ore svolte (al 15 maggio 2021): 54

4.2 Libro di testo adottato: Valitutti, Taddei, Maga, Macario

4.3 Brevi note sul profitto

A conclusione delle attività didattiche:

2 allievi hanno raggiunto un profitto elevato

11 allievi hanno raggiunto un profitto buono

9 allievi hanno raggiunto un profitto sufficiente

4.4 Brevi note sulla motivazione

2 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento elevata

11 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento buona

9 allievi hanno espresso una motivazione all'apprendimento sufficiente

4.5 Brevi note sulla partecipazione

13 allievi hanno dimostrato una partecipazione, nel complesso, attiva e propositiva

9 allievi hanno dimostrato una partecipazione regolare

4.6 Obiettivi relativi ai contenuti, alle abilità e competenze

2 allievi hanno pienamente raggiunto gli obiettivi prefissati

11 allievi hanno raggiunto gli obiettivi prefissati

9 allievi hanno sostanzialmente raggiunto gli obiettivi prefissati

4.7 Nodi concettuali caratterizzanti la disciplina

1) Biomolecole; 2)Metabolismo ; 3)Biotecnologie; 4) Dinamiche terrestri.

4.8 Metodologie didattiche utilizzate

Lezione frontale, conversazione, esercizi.

4.9 Verifiche e valutazione

1 Verifica scritta (nel secondo periodo)

1 Verifica orale (nel secondo periodo)

Valutazione dell'esposizione orale e di sintesi

4.10 Programma svolto

Si veda il programma allegato.

5. ALLEGATI

- ✓ Elenco degli studenti (Allegato 1)
- ✓ Proposta di griglia di valutazione del colloquio (allegato B all'O.M 53 del 03/03/2021). (Allegato 2)
- ✓ Elenco degli argomenti per l'elaborato di cui all'articolo 17 comma 1 a) dell'O.M 53 del 03/03/2021. (Allegato 3)
- ✓ Testi di Letteratura italiana (Allegato 4)
- ✓ Programmi svolti nelle varie discipline (Allegato 5)

6. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

1.	PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (disponibile sul sito web della scuola)
2	FASCICOLI PERSONALI ALUNNI
3	VERBALI CONSIGLI DI CLASSE E SCRUTINI
4	CARTELLINE DEGLI STUDENTI CON DOCUMENTAZIONE P.C.T.O.

Udine, 15 Maggio 2021

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Luca Gervasutti